

**Carpi, 08/07/2022**

*Comunicazione 06/2022*

**Oggetto: Nuovo protocollo "anti-Covid"**

Il 30 giugno u.s. è stato sottoscritto da Governo e parti sociali il nuovo protocollo per il contrasto della diffusione di SARS-Cov-2 negli ambienti di lavoro (esclusi settori specifici, ad es. sanità e trasporti).

Il documento rimarrà in vigore fino al 31 ottobre, fatte salve eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie sulla base dell'evolversi del quadro epidemiologico.

Di seguito si riportano i punti principali delle nuove linee guida, rimandando alla lettura del documento completo in allegato alla presente comunicazione.

- i. La novità principale riguarda le mascherine: il protocollo, pur sottolineando l'importanza dei facciali filtranti **FFP2** (non più mascherine chirurgiche) nella prevenzione del rischio di contagio in ambienti di lavoro "chiusi e condivisi da più lavoratori o aperti al pubblico o dove comunque non sia possibile il distanziamento interpersonale di un metro", NON ne prevede l'uso obbligatorio, **lasciando quindi libertà di scelta al lavoratore**.  
Per il Datore di lavoro vige **l'obbligo di mettere a disposizione dei lavoratori maschere FFP2**, ma non è più richiesta la sua vigilanza sull'effettivo utilizzo.  
Altro compito del DDL è individuare, in collaborazione con Medico competente ed RSPP, eventuali situazioni che presentano un rischio specifico legato alla possibilità di contagio (ad es., lavoratori fragili, ma non solo): in questi casi, il DDL **può rendere obbligatorio** l'uso dei dispositivi di protezione, ed i lavoratori dovranno attenersi a tale disposizione.
- ii. Rimane per il Datore di lavoro la necessità di informare lavoratori ed esterni che accedono in azienda in merito alle precauzioni generali che devono essere adottate (divieto di ingresso in caso di sintomi influenzali, ecc.), con possibilità di controllare la temperatura e vietare l'accesso nel caso in cui essa risulti superiore a 37,5°C.
- iii. Il protocollo aziendale deve essere comunicato anche alle ditte esterne (ad es., manutentori, impresa di pulizie, ecc.), che dovranno uniformarsi ad esso; inoltre, le imprese esterne hanno l'obbligo di informare il committente di eventuali lavoratori risultati positivi ad un tampone Covid-19.
- iv. Viene ribadita la necessità di assicurare pulizia giornaliera e sanificazione periodica, oltre che di rispettare le norme igieniche (disinfezione delle mani, ecc.).
- v. Spazi comuni (spogliatoi, mensa, distributori automatici, aree fumatori, ecc.): la loro gestione rimane invariata rispetto al protocollo precedente.
- vi. Ingresso e uscita: è ribadita la necessità di evitare assembramenti, tramite un'adeguata gestione di orari, spazi, ecc.

- vii. Gestione di una persona sintomatica in azienda: occorre dotarla di FFP2 e procedere al suo isolamento.
- viii. Rimane inalterata la funzione del Comitato aziendale per l'applicazione del protocollo.

Restiamo a disposizione per fornirvi ogni informazione o chiarimento.

Cordiali saluti  
Staff Norsaq